

Siracusa. Trasporto pubblico. L'Ast si disimpegna? Incontro a Ragusa tra i Comuni interessati

Trasporto pubblico, futuro incerto per l'Ast e quei Comuni siciliani – tra cui Siracusa – serviti dall'azienda che ha annunciato un possibile, prossimo disimpegno. Per non farsi cogliere impreparati, i rappresentanti di diverse amministrazioni comunali si ritrovano oggi a Ragusa per affrontare il problema. I Comuni più “grandi” sono Siracusa e Ragusa, poi una sfilza di medio piccoli. Tutti preoccupati dai tagli annunciati dalla Regione e dalle conseguenti decisioni dell'Azienda Siciliana Trasporti. Attualmente, il Comune di Siracusa paga ogni trimestre 568 mila euro. Soldi che finiscono nelle casse Ast, anticipati dalle casse comunali ma poi rimborsati dalla Regione. Qui, però, il problema sono i ritardi “monstre” nel riaccreditamento delle cifre. Pensate che da Palermo, solo in questi giorni è partito il mandato relativo al primo trimestre del 2013. La cifra è stata pattuita sulla base dei chilometri di collegamenti coperti con le varie corse sul territorio, che sono 1.059.000 (ridotti da luglio 2012). L'Ast ha fatto sapere di non riuscire più ad assicurare il servizio con quei prezzi. Specie dopo il nuovo, annunciato taglio di fondi previsto dal Governo regionale. L'Azienda ha chiesto una integrazione ai vari Comuni serviti. Siracusa, come molti altri, è però nell'impossibilità di garantirlo. Per cui iniziano ad addensarsi nuvole nere sul trasporto pubblico urbano. L'idea di cui si discuterà oggi a Ragusa è quella di utilizzare le somme regionali per gestire in proprio il servizio. Magari con un consorzio di Comuni. Per Siracusa interverrà l'assessore Silvana Gambuzza, accompagnata dalla dirigente Maria Pia Di Gaetano.

Siracusa. Accese le luci dell'albero di Natale "ecologico"

Momento clou del progetto “Natale Riciclando- Un’ecostella per Siracusa”: dopo aver chiesto la collaborazione della città per raccogliere bottiglie di plastica da trasformare in addobbi, luci accese per l’albero di Natale completamente eco. In piazza Duomo, a Siracusa, le luci sono state accese domenica pomeriggio. Alla cerimonia di inaugurazione presenti, il sindaco Giancarlo Garozzo, l’assessore alle Politiche culturali, Alessio Lo Giudice, l’assessore alle Politiche ambientali, Francesco Italia e il dirigente del Settore Politiche culturali – Turismo e spettacolo, Rosaria Garufi. Alle 17,30 dopo l’accensione delle luci, sotto l’albero è iniziato il racconto della fiaba di Carlo Collodi “La festa di Natale”.

Siracusa. Il Comune mette all'asta la parte "vecchia" del suo parco mezzi, in vendita anche una barca

Il Comune di Siracusa mette in vendita parte del suo parco mezzi ed è pronto a pubblicare un avviso pubblico per trovare

gli acquirenti. Non è la prima volta che palazzo Vermexio tenta di liberarsi dai mezzi ritenuti non più idonei alle esigenze di servizio o addirittura vetusti attraverso una sorta di asta. Secondo una delibera di giunta approvata il mese scorso, un primo tentativo, ad agosto del 2012, risultò vano, mentre nei primi mesi dell'anno in corsosi riuscì a "piazzare" soltanto 4 scooter e due motocicli a fronte di un elenco lungo, che oggi conta 33 mezzi tra imbarcazioni, camion, automobili e mezzi a due ruote. Questa volta, però, secondo le notizie raccolte in maniera informale dai tecnici degli uffici comunali, la notizia di un'imminente dismissione dei mezzi avrebbe attirato l'attenzione di parecchi cittadini e di alcune associazioni di volontariato, pronti, a quanto pare, ad effettuare l'acquisto. Ciascuno potrà presentare la sua offerta, ma secondo il Comune è necessario procedere in maniera differenziata. Un primo bando riguarderà le associazioni di volontariato, che dopo avere acquisito la proprietà di un autobus, un autocarro, un autoveicolo speciale ed un'imbarcazione su cui, a quanto pare, alcuni gruppi di protezione civile avrebbero "messo gli occhi", dovrebbero garantirne l'utilizzo al Comune in caso di emergenza. L'altro avviso sarà, invece, aperto alla cittadinanza. I costi dovrebbero essere, chiaramente, vantaggiosi. Si tratta di mezzi usati e spesso da riparare. Al Comune non converrebbe, secondo quanto stabilito dall'esecutivo, sostenere le spese di riparazione, che non garantirebbero, comunque, un servizio ottimale, nè mantenere la proprietà di tali mezzi. Al contrario, la vendita comporterebbe la possibilità di introiti immediati. L'alternativa alla vendita dovrebbe essere la rottamazione.

Siracusa. Trema la terra, scossa di magnitudo 4.1 rilevata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 4:57

Scossa di terremoto, nella notte, in provincia di Siracusa. L'evento sismico, di magnitudo 4.1, ha avuto come epicentro il Golfo di Noto- Capo Passero ad oltre 10 chilometri di profondità e, vista l'intensità, è stato avvertito dalla popolazione, non solo nella zona sud, ma anche nel capoluogo. Mancavano 3 minuti alle 5 quando la terra ha cominciato a tremare. Nessun danno a persone o cose, fortunatamente. Soltanto un pò di paura fra quanti sono stati svegliati dal movimento improvviso della terra. intorno alle 6:34, un'altra scossa, stavolta più lieve di magnitudo 2.4, tra le province di Enna, Messina e Catania.

Siracusa. Controllo del territorio: 5 denunce e un'ordine di detenzione domiciliare

Cinque denunce e un ordine di detenzione domiciliare. Le Volanti di Siracusa, in servizio di controllo del territorio hanno denunciato un giovane siracusano di 27 anni, sorpreso

fuori dalla sua abitazione mentre avrebbe dovuto essere in casa perchè sottoposto ai domiciliari. Porto abusivo di armi è , invece, l'accusa di cui dovrà rispondere un rumeno di 26 anni, mentre un uomo di 42 anni avrebbe violato gli obblighi della misura di prevenzione cui è sottoposto. Ad Avola, la polizia del locale commissariato ha eseguito un ordine di detenzione domiciliare, emesso dal tribunale di Catania, a carico di Agostino Casto, 31 anni, di Avola. Il giovane deve scontare 7 mesi per non avere rispettato gli obblighi legati alla sorveglianza speciale che lo riguarda. A Lentini, infine, denuncia, per lo stesso motivo, a carico di un sorvegliato speciale di 25 anni.

Siracusa. Stop alle differenze tra figli legittimi e naturali, Sorbello (Anci): "Cancellata una discriminazione, ma la soddisfazione è parziale"

Una soddisfazione parziale quella che Salvo Sorbello, in qualità di delegato nazionale per la famiglia dell'Associazione dei Comuni italiani esprime dopo l'approvazione, da parte del Consiglio dei Ministri, del decreto con cui si elimina ogni differenza legale tra figli nati all'interno di un matrimonio e figli concepiti nell'ambito di altri tipi di relazione. "Adesso i figli legittimi ed i figli naturali hanno gli stessi diritti-

commenta Sorbello- Si garantisce a tutti i figli lo stesso trattamento, abolendo qualsiasi rilievo legale alle stesse espressioni figli legittimi e figli naturali". Una discriminazione che Sorbello definisce "ingiusta e odiosa ed ancora più immotivata- prosegue- perchè si riferiva proprio ai bambini". Sorbello non esprime, invece, la stessa soddisfazione "per la norma che relativa ai figli nati da relazioni incestuose perché consente- protesta il delegato per la famiglia dell'Anci – il riconoscimento dei figli nati da padri e figli e da fratelli".

Siracusa. Costituente Rete Civica Nazionale, entro fine anno la presentazione del progetto politico

Sarà presentata anche a Siracusa entro la fine dell'anno la Costituente Rete Civica Nazionale, presieduta da Angelo Todato, insieme al coordinatore regionale Aldo Ganci ed a quello provinciale, Vittorio Rossi. "L'Italia chiedi una Lisbona 2 – è la sollecitazione che parte dalla nuova rete di associazioni e liste civiche- perchè è chiaro ed evidente a tutti lo scetticismo germanico nei confronti dell'Europa , i francesi contro gli inglesi , il blocco dei paesi del Mediterraneo contro la Politica di austerità , il blocco nordico contro tutti a estrema difesa del modello Scandinavo: l'Europa continua a viaggiare in ordine sparso". Il nuovo movimento politico sta incontrando, in questi giorni, diversi amministratori locali in diverse regioni italiane. Entro qualche settimana illustrerà il proprio progetto e le linee

programmatiche.

Siracusa. Prorogata al 31 dicembre la scadenza per la maggiorazione Tares

Il “pressing” della redazione di SiracusaOggi.it e FM Italia ha prodotto buoni risultati. Da ieri mattina contatto continuo con l’assessore alla fiscalità, Santi Pane, e l’idea – poi accolta – di una apertura straordinaria dell’Ufficio Tributi di via De Caprio per consentire ai siracusani di pagare entro i termini (16 dicembre) la maggiorazione dello 0,30 sulla Tares. Contribuenti “spiazzati” dalle porte chiuse venerdì 13 (Santa Lucia, ndr) e dalla conseguente chiusura di sabato che avrebbe portato inevitabilmente a corse folli e lunghe code lunedì, scadenza ultima. L’amministrazione ha raccolto il suggerimento – nato dalle segnalazioni di lettori ed ascoltatori – quindi oggi ufficio tributi aperto straordinariamente fino alle 12.30. Non solo, l’assessore Pane ha anche annunciato lo slittamento al 31 dicembre dei termini per il pagamento di questo balzello a sorpresa. Il Comune ha quindi deciso di tollerare un ritardo, “senza aggravì nè sanzioni, di due settimane. Confermata anche l’apertura straordinaria dell’Ufficio Tributi, domani mattina, fino alle 12,30, con gli impiegati volontari che si sono dichiarati disponibili, cioè, senza percepire alcuna indennità di straordinario aggiuntiva”. Apprezzamento per la disponibilità di questi dipendenti è stata espressa dal sindaco, Giancarlo Garozzo oltre che dall’assessore Pane.

(foto: l’ingresso degli uffici comunali di via de caprio)

Siracusa. Tares, "Siracusa Protagonista": "Si diluisca la tassa in 12 rate da pagare nel 2014"

“Il Comune di Siracusa consenta ai cittadini di pagare la Tares 2013 in 12 rate diluite nel corso del 2014”. Il deputato regionale Vincenzo Vinciullo torna questa mattina, con una conferenza stampa nel suo “quartier generale” di via Brenta, insieme ai consiglieri comunali che si riferiscono a “Siracusa Protagonista”, a sollecitare l’amministrazione comunale ad “andare incontro ai cittadini, così come hanno fatto altri Comuni”. Vinciullo è polemico anche sulla decisione, assunta ieri, di prorogare la scadenza del pagamento della maggiorazione sulla tassa sui rifiuti al 30 dicembre. Non è la scelta ad essere contestata, ma il fatto che “si tratta di un provvedimento che il consigliere Salvo Castagnino- spiega il deputato del “Nuovo Centro Destra” – aveva avanzato questa proposta in consiglio comunale con tanto di emendamento, bocciato dalla maggioranza. Se il Comune, così bravo a “copiare”- ironizza Vinciullo- avesse ricalcato le mosse di Catania, anziché di Cremona, avremmo ottenuto un miglior risultato, evitando di penalizzare i tanti cittadini che ieri hanno tentato, invano, di recuperare dagli uffici di via De Caprio, chiusi per Santa Lucia, quel modello f24 necessario per effettuare il pagamento”.

Siracusa. Viva Santa Lucia. Ieri la Festa, il messaggio dell'arcivescovo

Per Siracusa è stata festa grande. La Patrona ha incontrato la sua città per un abbraccio collettivo, lungo, partecipato e sentito. Alle 8.00, i primi "botti" per salutare Santa Lucia. Poi, a metà mattina, la solenne celebrazione in Cattedrale presieduta dal Cardinale Angelo Amato, Prefetto della Congregazione per le Cause dei Santi, che ha tenuto anche il panegirico della Santa (in foto, il cardinale con l'arcivescovo di Siracusa). Nel pomeriggio, dopo la celebrazione in Cattedrale, l'uscita del simulacro e il discorso dell'arcivescovo di Siracusa, mons. Pappalardo. Quindi il via alla processione. Ordinata, come nello spirito dei siracusani. Il simulacro rimarrà esposto alla venerazione dei fedeli nella basilica di piazza Santa Lucia, dalle 7.00 alle 13.00 e dalle 16 alle 23. Fino a giorno 20, quando portato a spalla dai berretti verdi, farà rientro in Cattedrale.

Qui di seguito il testo del discorso dell'arcivescovo.

"Ammiriamo il Simulacro e il nostro pensiero va a Lei, alla nostra più illustre Concittadina, Lucia, che risplende di santità e di bellezza. Il suo splendore è il riflesso del suo amore a Gesù, per il Quale Ella non ha esitato a dare la vita: con la verginità e il martirio ha testimoniato che il Signore Gesù è l'unico che dà senso alla nostra vita, che offre speranza nei momenti di difficoltà e ci aiuta ad orientarci nelle scelte importanti di ogni giorno.

Se vogliamo essere autentici devoti di Santa Lucia, anche noi dobbiamo, come Lei, professare con franchezza la nostra fede e il nostro amore a Gesù, che si è fatto Bambino, si è coinvolto nella nostra storia e per noi è morto ed è risorto. Come Lei, dobbiamo anche noi avere attenzione e amore verso i poveri.

Quanti nostri fratelli vivono oggi nella più estrema miseria e hanno bisogno di essere accolti ed amati! A questo proposito, mi piace sottolineare con gratitudine la bella testimonianza che le autorità civili e militari – coordinati dalla Prefettura di Siracusa, con il supporto delle forze dell'ordine, in collaborazione con tanti volontari – stanno dando nell'accogliere i tanti profughi che, in cerca di una speranza, raggiungono la nostra terra per sfuggire dalla guerra, dalla persecuzione e dalla povertà.

Siracusa, nella sua gloriosa storia, ha svolto un ruolo determinante nel cuore del Mediterraneo e ha goduto di tanti benefici, spirituali e materiali, che sono arrivati dal mare. Ricordiamo innanzitutto l'apostolo Paolo che approdò a Siracusa, seminando per tre giorni la Parola di Dio nella nostra città; ricordiamo San Marciano che, inviato da San Pietro, attraversando il Mare, da Antiochia, giunse a Siracusa per annunciare il Vangelo. E come non fare memoria, ancora, del prodigio ottenuto per intercessione di Santa Lucia, che fece arrivare nel porto di Siracusa le navi cariche di viveri per la gente stremata dalla carestia?

Il mare, oggi, carissimi fratelli e sorelle, ci dà un'altra ricchezza: ci offre l'occasione di vivere la stessa carità che animò il cuore di Santa Lucia nell'assistere i poveri e gli emarginati. Ci chiediamo: che cosa farebbe oggi Santa Lucia? Che cosa dunque possiamo fare noi?

*È vero che i problemi e le difficoltà economiche sono tante, ma non possiamo rimanere insensibili nei confronti di questi nostri fratelli e queste nostre sorelle che vivono questa immane tragedia. Papa Francesco, nel suo viaggio a Lampedusa, ha scosso le nostre coscienze e ci ha esortato a superare quella che Lui chiama la "globalizzazione dell'indifferenza", che ci rende appunto indifferenti ed inerti dinanzi ai bisogni impellenti del prossimo. Nell'Esortazione Apostolica, *Evangelii gaudium*, ha scritto poi che "è indispensabile prestare attenzione per essere vicini a nuove forme di povertà e di fragilità in cui siamo chiamati a riconoscere Cristo sofferente: i senza tetto, i tossicodipendenti, i rifugiati, i*

popoli indigeni, gli anziani sempre più soli e abbandonati, ecc. " (210).

E' questo un ampio scenario che, anche della nostra città, si apre dinanzi ai nostri occhi e per il quale dobbiamo tutti mobilitarci.

Mentre ringrazio quanti si sono prodigati e che ancora oggi si impegnano con generosità nell'accoglienza e nell'assistenza di questi fratelli bisognosi, esorto tutti voi, carissimi fratelli e sorelle, ad aprire il cuore alla solidarietà. Questa parola – ci dice ancora il Papa – «indica molto più di qualche atto sporadico di generosità. Richiede di creare una nuova mentalità che pensi in termini di comunità, di priorità della vita di tutti rispetto all'appropriazione dei beni da parte di alcuni» (n. 188).

Santa Lucia, che risplende della luce di Cristo, protegga tutti noi, questa città ed Arcidiocesi che la invoca celeste Patrona. Ci ottenga da Dio, nostro Padre, abbondanti benedizioni. Evviva Santa Lucia!".

Salvatore Pappalardo

Arcivescovo di Siracusa

questo periodo di crisi", dice Bonafede.